

LA MARCATURA CE

COS'E'

La marcatura CE è un logo che attesta la conformità di un prodotto alla normativa dell'Unione Europea e permette la libera circolazione del prodotto stesso all'interno del mercato europeo. Non è né un marchio di origine, né un marchio di qualità, ma un marchio che certifica la rispondenza ai requisiti di commercializzazione e utilizzo di un prodotto nello spazio economico comunitario.

FONTI COMUNITARIE

- Decisione n° 93/465/CEE del Consiglio del 22 luglio 1993 concernente i moduli relativi alle diverse fasi delle procedure di valutazione della conformità e le norme relative per l'apposizione e l'utilizzazione della marcatura "CE" di conformità, da utilizzare nelle direttive di armonizzazione tecnica.
- Decisione n° 768/2008/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 9 luglio 2008 relativa a un quadro comune per la commercializzazione dei prodotti e che abroga la decisione n° 93/465/CEE del Consiglio

CHI LA APPONE

E' il produttore stesso a dover apporre obbligatoriamente il marchio CE garantendo in tal modo, sotto la propria esclusiva responsabilità, che un determinato prodotto è conforme ai requisiti legali per conseguire la marcatura; in mancanza del fabbricante responsabile è colui che realizza la prima immissione del prodotto nel mercato comunitario cioè l'importatore.

EFFETTI

Con l'apposizione della marcatura CE il prodotto acquisisce l'idoneità ad essere venduto e commercializzato nell'intera area dello Spazio Economico Europeo (SEE, costituito dai 27 Stati membri dell'Unione Europea, dai Paesi dell'EFTA Islanda, Norvegia, Liechtenstein) e in Turchia. Tali effetti e tale disciplina si estendono anche ai prodotti fabbricati in Paesi terzi e oggetto di commercializzazione nello Spazio Economico Europeo e in Turchia.

VANTAGGI

I benefici della marcatura CE sono innumerevoli:

- per i produttori il marchio è un passaporto che consente la libera circolazione dei prodotti nello Spazio Economico Europeo realizzando nel contempo una enorme semplificazione amministrativa e una riduzione dei costi poiché con un'unica certificazione si può penetrare una pluralità di mercati diversi;
- per i consumatori la marcatura CE è garanzia di qualità, sicurezza, tutela della salute e dell'ambiente.

QUANDO E' APPOSTA

Non tutti i prodotti debbono essere contrassegnati dalla marcatura CE, ma solamente quelli per i quali una direttiva comunitaria lo preveda. Nei rimanenti casi la marcatura non può essere apposta. Se il prodotto è oggetto dell'applicazione di più direttive, il marchio CE indica la conformità del prodotto a tutte le direttive implicate. Attualmente a prevedere l'obbligo della marcatura CE sono ventina di direttive di armonizzazione tecnica "nuovo approccio" che riguardano un'ampia e variegata gamma di prodotti tanto di largo consumo (ad esempio: giocattoli, prodotti che contengono componenti elettrici, occhiali da sole etc.), quanto di uso industriale (ad esempio: macchine)

CONTENUTI

La marcatura CE non significa che un prodotto è stato fabbricato nel Sistema Economico Europeo, ma indica che ha seguito la corretta procedura di valutazione prima di essere immesso sul mercato e che quindi sono state ottemperate le norme stabilite per la commercializzazione in ambito comunitario. Ciò significa che il produttore ha constatato il soddisfacimento da parte del prodotto dei requisiti essenziali contenuti nelle direttive applicabili (ad esempio norme di igiene, di sicurezza, di tutela dell'ambiente, di protezione del consumatore etc.) o, ove previsto dalle direttive, che sia stato ispezionato da un organismo notificato addetto alla valutazione della conformità.

PROCEDURE E FASI

6 sono le fasi per la marcatura del prodotto da parte del fabbricante:

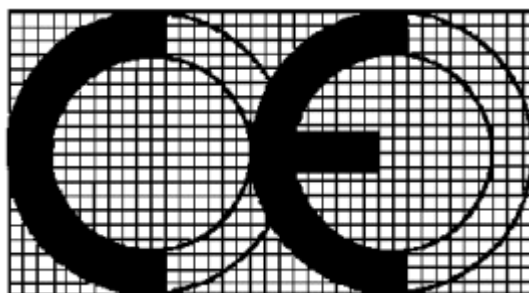
1. Innanzitutto il produttore deve se il prodotto rientra in uno di quelli per cui una o più direttive prevedono l'obbligo dell'apposizione del marchio e quindi deve identificare le direttive. Quindi deve individuare le c.d. "norme armonizzate" cioè le norme tecniche elaborate dagli organismi di normalizzazione europei (CEN e CENELEC) in relazione alle direttive applicate che contengono i requisiti essenziali in termini tecnici dettagliati. Alcune direttive stabiliscono che, in assenza di norme armonizzate, ad attribuire una presunzione di conformità sono anche le norme tecniche nazionali (in Italia le norme UNI e CEI).
2. In un secondo momento il produttore assicura la conformità del prodotto ai requisiti essenziali della normativa ED . Se si osservano rigorosamente le norme armonizzate scatta una "presunzione di conformità" ai requisiti essenziali pertinenti.. Il rispetto delle norme armonizzate è volontario. Se la norma armonizzata non viene applicata - o perché non esiste o perché il produttore decide di adottare altre scelte e altri metodi - il produttore è chiamato a specificare in dettaglio le soluzioni tecniche realizzate per soddisfare i requisiti essenziali.
3. In terzo luogo il produttore deve verificare se nella procedura di valutazione di conformità necessaria per la marcatura CE deve essere coinvolto un terzo autorizzato l'"organismo notificato" il cui elenco compare nella Banca Dati NANDO ("New Approach Notified and Designated Organisations"). Generalmente le procedure diventano più complesse in funzione dell'aumento della pericolosità del prodotto e quindi l'intervento dell'organismo notificato è previsto per i prodotto più delicati, complessi e pericolosi (si pensi ad esempio ai dispositivi medici)
4. Nella quarta fase il fabbricante deve testare il prodotto, effettuare una valutazione dei rischi e verificarne la conformità alla legislazione UE con soddisfacimento dei requisiti essenziali.
5. In quinto luogo il produttore è chiamato ad approntare tutta la documentazione tecnica richiesta dalle direttive per la valutazione della conformità del prodotto ai requisiti pertinenti e per la valutazione dei rischi
6. Infine la marcatura CE deve essere apposta dal produttore o da un suo rappresentante autorizzato all'interno dello Spazio Economico Europeo o in Turchia. La marcatura deve essere apposta secondo la propria forma legale e deve essere visibile, leggibile e indelebile. Il numero di identificazione dell'eventuale organismo notificato deve essere indicato. La procedura si conclude con la redazione di una "dichiarazione di conformità CE" che attesta il pieno rispetto dei requisiti.

MARCATURA

La marcatura CE di conformità è costituita dalle iniziali “CE” secondo il simbolo grafico che segue:



In caso di riduzione o ingrandimento della marcatura CE, devono essere rispettate le proporzioni indicate nel simbolo grafico graduato sotto riportato:



Devono essere rispettate le proporzioni indicate nel simbolo grafico graduato. La dimensione verticale della marcatura non può in ogni caso essere inferiore ai 5 mm.